



Reggio Emilia
città
delle persone

Allegato

Rinnovo progetti di intercultura 2022/2023

Spazi e reti di comunità

Ottobre 2022

QUA 
IL QUARTIERE BENE COMUNE

INDICE

PREMESSE	3
SCHEDE PROGETTO ACCADEMIA DI QUARTIERE	5
SCHEDE PROGETTO CEIS	21
SCHEDE PROGETTO CITTA' MIGRANTE	37
SCHEDE PROGETTO FILEF	47
SCHEDE PROGETTO PASSAPAROLA	61
SCHEDE PROGETTO EUTOPIA	67

PREMESSE

In linea con le raccomandazioni politiche per l'integrazione linguistica date dal Consiglio d'Europa e con gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, l'Amministrazione Comunale opera per sensibilizzare la cittadinanza sull'investimento dell'educazione come strumento fondamentale per la coesione e l'inserimento sociale, promuovendo una politica che garantisca l'opportunità di apprendimento continuo per tutti, per tutto l'arco della vita.

Per questo motivo la formazione e l'accompagnamento a un uso più strutturato della lingua Italiana (L2) rimane un percorso di particolare rilevanza per promuovere una comunità più coesa e per esprimere al meglio le competenze interculturali delle persone e del territorio.

Da una parte, la formazione linguistica sia a livello scolastico che extra-scolastico può permettere alle persone di origine straniera di affrontare con consapevolezza percorsi educativi, formativi, di inserimento nel mondo del lavoro e di conoscenza dei propri diritti e doveri.

Dall'altro canto è anche uno strumento essenziale per essere pienamente parte di una comunità, formare un sistema di relazioni interpersonali e confrontarsi con opportunità e servizi a disposizione dei cittadini.

Le realtà aderenti alla Rete Diritto di parola hanno un ruolo centrale in questo processo in quanto si interfacciano quotidianamente con le persone di origine straniera. Con un grande sforzo collettivo è possibile quindi convertire la diversità linguistica da ostacolo alla comunicazione in fonte di opportunità di reciproco arricchimento.

Attorno alle attività di insegnamento dell'italiano, tutte le associazioni coinvolte nel processo partecipativo hanno proposto attività di socializzazione, di promozione del volontariato, di creatività. Sono stati proposti nuovi percorsi e nuove metodologie per adattare l'insegnamento dell'italiano L2, alle passioni e alle capacità già innate delle persone: dai corsi di base, ai corsi specialistici per il linguaggio della patente o l'inserimento lavorativo, destreggiandosi per coinvolgere adulti, giovani, donne, alfabetizzati o poco alfabetizzati.

Le associazioni del territorio quindi, in continuità con lo scorso anno scolastico, hanno riproposto diversi progetti a sostegno dell'apprendimento della lingua italiana suddividendone le attività su più tipologie:

- corsi base, riguardano tutti i corsi attivati nell'ambito dell'insegnamento della lingua seguendo i riferimenti del Quadro Comune Europeo delle Lingue.
- corsi tematici, riguardano invece sperimentazioni, approfondimenti, attività di sostegno e inclusione del cittadino.
- corsi integrati inter-generazionali, che comprendono attività pensate per giovani da poco inseriti nel sistema scolastico e formativo.

Fondamentale infine la necessità di raccogliere queste esperienze in una pubblicazione che possa fissarne il valore e il patrimonio nella memoria collettiva presente e futura.

Schede progetto
ACCADEMIA DI QUARTIERE

SCHEDA PROGETTO 1

Corso di apprendimento della lingua italiana di livello A1

Associazione Accademia di Quartiere

Proponenti	Accademia di Quartiere
	L'associazione è impegnata dalla sua nascita nel 2015 sul tema dell'insegnamento della lingua italiana per stranieri ed è particolarmente presente nelle zone della città più intensamente popolate dalle famiglie straniere, in particolare quelle giunte da poco tempo in Italia. Accademia di Quartiere utilizza competenze sia professionali sia volontarie per lo svolgimento delle sue attività.
Responsabili	Accademia di Quartiere
Collaborazioni	Associazioni presenti nel quartiere e quartieri limitrofi che svolgono attività in zona Stazione Cisl Provinciale di Reggio Emilia
Volontari	Verranno coinvolti N° 5/6 volontari provenienti dalle Associazioni presenti in zona Stazione

DESCRIZIONE

Obiettivi	Si tratta di un corso di italiano per principianti per incrementare il loro livello di competenze linguistiche e fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere ed utilizzare espressioni linguistiche di base ed instaurare interazioni semplici. Gli scopi del progetto intendono garantire ai cittadini stranieri residenti, la possibilità di imparare la lingua, trovare un'occupazione lavorativa, favorendo da un lato l'integrazione e dall'altro promuovere una partecipazione attiva delle comunità straniere nella vita sociale e culturale della città.
Destinatari	Il corso è rivolto alle famiglie residenti nella zona Stazione della città, particolarmente segnata dalla presenza di immigrazione straniera e caratterizzata da una precarietà abitativa e di servizi che non

favorisce la frequentazione di corsi al di fuori della propria area abitativa. In particolar modo il corso è riferito alla popolazione femminile adulta e priva di occupazione stabile

Contenuti progettuali Descrizione delle azioni previste e delle responsabilità che si assumono le associazioni/organizzazioni del Gruppo di lavoro:

Apprendimento della lingua italiana

Il corso sarà strutturato in incontri bisettimanali da due ore ciascuno fino al completamento del programma di livello A1. Oltre alle lezioni frontali e l'utilizzo di materiali multimediali in classe, si svolgeranno visite didattiche nel centro storico per dare la possibilità agli apprendenti di mettere in pratica le competenze acquisite. Alla fine del percorso verrà presentato un test per valutare le conoscenze apprese.

Risorse economiche Euro 1.500

Spazi Sede CISL Reggio Emilia, via Turri 71

Tempi Il progetto avrà inizio presumibilmente nella seconda parte dell'anno (Gennaio/Marzo) e continuerà fino al completamento del programma di livello, destinando alla fase finale un momento per la verifica delle competenze acquisite.

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico

n. volontari coinvolti

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

SCHEDA PROGETTO 2

Corso di lingua italiana di livello A1 e A2 – Centro Sociale Stranieri

Proponenti	- Accademia di Quartiere L'associazione è impegnata dalla sua nascita nel 2015 sul tema dell'insegnamento della lingua italiana per stranieri ed è particolarmente presente nelle zone della città più intensamente popolate dalle famiglie straniere, in particolare quelle giunte da poco tempo in Italia. Accademia di Quartiere utilizza competenze sia professionali sia volontarie per lo svolgimento delle sue attività.
Responsabili	- Accademia di Quartiere Cooperativa Terrafirma
Collaborazioni	Dimora di Abramo Cooperativa Sociale Circolo Arci Villaggio Stranieri Arci Provinciale
Volontari	I volontari coinvolti nel progetto fanno parte di Associazioni del Terzo Settore operanti sul territorio

DESCRIZIONE

Obiettivi	<p>I corsi base sono fondamentali e si contraddistinguono per la possibilità di una ripetibilità annua che segue il calendario della formazione scolastica. I corsi sono organizzati in strutture didattiche che seguono le indicazioni del Quadro Comune Europeo delle Lingue al fine di offrire percorsi qualificati che puntino all'autonomia linguistica e sociale delle persone coinvolte.</p> <p>Si tratta di due corsi di italiano di livello A1 e A2 al fine di garantire ai cittadini stranieri residenti la possibilità di imparare la lingua, trovare un'occupazione lavorativa, favorendo da un lato l'integrazione e promuovendo una partecipazione attiva delle</p>
-----------	---

comunità straniere nella vita sociale e culturale della città.

Destinatari	- Cittadini di nazionalità straniera al di sopra dei 16 anni
Contenuti progettuali	1) Attività 1: corso A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). 2) Attività 2: corso di livello A2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). I corsi saranno strutturati in incontri bisettimanali da due ore ciascuno fino al completamento del programma di livello. Oltre alle lezioni frontali e l'utilizzo di materiali multimediali in classe, si svolgeranno anche visite didattiche nel centro storico per dare la possibilità agli apprendenti di mettere in pratica le competenze acquisite. Alla fine del percorso verrà somministrato un test per valutare le conoscenze apprese.

Risorse economiche Euro 3000

Spazi Centro Sociale Sergio Stranieri

Tempi Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre e continuerà fino al completamento del programma di livello, destinando alla fase finale un momento per la verifica delle competenze acquisite (restrizioni Covid permettendo).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.
n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)

Indicatori

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico

n. volontari coinvolti

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

SCHEDA PROGETTO 3

Corso di lingua italiana per l'apprendimento e la comprensione del lessico e del codice della strada

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti	Accademia di Quartiere
	L'associazione è impegnata dalla sua nascita nel 2015 sul tema dell'insegnamento della lingua italiana per stranieri ed è particolarmente presente nelle zone della città più intensamente popolate dalle famiglie straniere, in particolare quelle giunte da poco tempo in Italia. Accademia di Quartiere utilizza competenze sia professionali sia volontarie per lo svolgimento delle sue attività.
Responsabili	Accademia di Quartiere
Collaborazioni	Associazioni di Scuole Guida presenti in città
Volontari	Saranno coinvolti 2/3 volontari come singoli cittadini e volontari ingaggiati dalle associazioni/organizzazioni del Gruppo di lavoro

DESCRIZIONE

Obiettivi	Si tratta di un corso di italiano finalizzato alla comprensione del lessico specifico del codice della strada e più in generale delle regole e dei comportamenti da osservare al fine di sostenere l'esame per il conseguimento della patente di guida. Il corso è un corso di lingua italiana e non riguarda le attitudini alla guida o la risoluzione dei quiz, ma la comprensione della lingua italiana nell'accezione del linguaggio specifico utilizzato nel codice della strada. Il corso viene svolto in collaborazione con le associazioni che raggruppano alcune scuole guida della città.
Destinatari	- Cittadini di nazionalità straniera possessori di tutti i requisiti per

frequentare i corsi presso le scuola guida.

Contenuti progettuali **Impariamo l'italiano del codice della strada**
Il corso sarà strutturato in incontri bisettimanali da due ore ciascuno con modalità concordate con i titolari delle scuole guida. In nessun caso il corso è vincolato al superamento dell'esame di guida.

Risorse economiche Euro 1.500

Spazi Scuole Guida della città aderenti al progetto.

Tempi Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre e continuerà fino al completamento del programma di livello, destinando alla fase finale un momento per la verifica delle competenze acquisite (restrizioni Covid permettendo).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)
n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico
n. volontari coinvolti

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

SCHEDA PROGETTO 4

Corso di lingua italiana per favorire l'integrazione linguistica e prevenire il ritardo scolastico degli studenti nuovi residenti da breve tempo in Italia

Proponenti	Accademia di Quartiere L'associazione è impegnata dalla sua nascita nel 2015 sul tema dell'insegnamento della lingua italiana per stranieri ed è particolarmente presente nelle zone della città più intensamente popolate dalle famiglie straniere, in particolare quelle giunte da poco tempo in Italia. Accademia di Quartiere utilizza competenze sia professionali sia volontarie per lo svolgimento delle sue attività.
Responsabili	Accademia di Quartiere
Collaborazioni	Cooperativa Terrafirma Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci
Volontari	Saranno coinvolti 5/6 volontari sia come singoli cittadini che come volontari ingaggiati dalle associazioni/organizzazioni del Gruppo di lavoro

DESCRIZIONE

Obiettivi	Si tratta di un corso di italiano finalizzato al recupero ed alla integrazione delle conoscenze della lingua italiana apprese dagli studenti nella formazione scolastica. Anche come sostegno alle famiglie che sono residenti in Italia da meno di due anni. Questi studenti incontrano particolari difficoltà nella comprensione dei contenuti dei programmi scolastici non possedendo un adeguato vocabolario e una conoscenza della lingua che possa far emergere tutte le loro potenzialità nel profitto dello studio. Queste condizioni aggravano le situazioni di ritardo scolastico già normalmente presenti nella scuola dell'obbligo.
-----------	---

Destinatari	Studenti della scuola primaria e secondaria residenti in Italia da meno di due anni.
Contenuti progettuali	<p>Apprendimento del lessico della lingua italiana</p> <p>Il corso sarà strutturato in incontri pomeridiani bisettimanali da due ore ciascuno presso l'attività di insegnamento linguistico di italiano già presente presso il centro Sociale Sergio Stranieri per le scuole ubicate nella zona est di Reggio Emilia con modalità di raccordo con gli Istituti scolastici di provenienza.</p>
Risorse economiche	Euro 1.500
Spazi	Centro Sociale Sergio Stranieri
Tempi	Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre e continuerà fino al completamento del programma di livello, destinando alla fase finale un momento per la verifica delle competenze acquisite (restrizioni Covid permettendo)

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti	<p>1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);</p> <p>2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.</p>
Indicatori	<p>n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)</p> <p>n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico</p> <p>n. volontari coinvolti</p> <p>Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.</p>

SCHEDA PROGETTO 5

Corso di lingua italiana ESTATE ITALIANA.

Proponenti	Accademia di Quartiere
	L'associazione è impegnata dalla sua nascita nel 2015 sul tema dell'insegnamento della lingua italiana per stranieri ed è particolarmente presente nelle zone della città più intensamente popolate dalle famiglie straniere, in particolare quelle giunte da poco tempo in Italia. Accademia di Quartiere utilizza competenze sia professionali sia volontarie per lo svolgimento delle sue attività.
Responsabili	Accademia di Quartiere
Collaborazioni	Associazione Culturale Cinqueminuti
Volontari	Saranno coinvolti 5/6 volontari sia come singoli cittadini che come volontari ingaggiati dalle associazioni/organizzazioni del Gruppo di lavoro

DESCRIZIONE

Obiettivi	Si tratta di un corso base di italiano finalizzato alla comprensione della lingua italiana per ragazzi e giovani durante i mesi non scolastici.
Destinatari	Cittadini di nazionalità straniera in età 11/25 anni
Contenuti progettuali	Corso di italiano Il corso sarà strutturato in incontri bisettimanali da due ore ciascuno
Risorse economiche	Euro 1.500
Spazi	Centro Sociale Sergio Stranieri

Tempi Il progetto avrà inizio nel mese di giugno e continuerà fino al completamento del programma di livello, destinando alla fase finale un momento per la verifica delle competenze acquisite (restrizioni Covid permettendo)

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)
n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico
n. volontari coinvolti
Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

SCHEDA PROGETTO 6

Mamme a scuola nel Centro Sociale Stranieri

Proponenti Accademia di Quartiere

L'associazione è impegnata dalla sua nascita nel 2015 sul tema dell'insegnamento della lingua italiana per stranieri ed è particolarmente presente nelle zone della città più intensamente popolate dalle famiglie straniere, in particolare quelle giunte da poco tempo in Italia. Accademia di Quartiere utilizza competenze sia professionali sia volontarie per lo svolgimento delle sue attività.

Responsabili Accademia di Quartiere

Collaborazioni Cooperativa Terrafirma

Volontari

Saranno coinvolti volontari sia come singoli cittadini che volontari ingaggiati e coinvolti dalle associazioni/organizzazioni del gruppo di lavoro. Le volontarie Silvia Nironi e Chiara Guidetti le referenti del progetto

DESCRIZIONE

Obiettivi Consentire alle mamme immigrate con figli in età prescolare di partecipare gratuitamente a corsi strutturati di lingua italiana e di trovare supporto per potersi orientare e arrivare a una condizione di autonomia rispetto ai servizi offerti dal territorio.

Destinatari Donne di nazionalità straniera madri di bambini in età prescolare

Contenuti progettuali

Lo scopo del progetto non è solo di carattere didattico, ossia di insegnamento della lingua italiana. La sua forza e qualità consiste nel dare forma alla realizzazione di gruppi di donne e madri straniere, che fanno già parte del tessuto cittadino, per costruire sfere sociali e comunitarie per prevenire così il rischio

di essere “marginalizzate” dai contesti relazionali presenti in città . Per tali ragioni oltre alle lezioni di lingua, nell’ambito del nostro progetto, promuoveremo visite guidate nei luoghi chiave della città come i Civici Musei ed incontri con esperti di vari ambiti (medico, giuridico ecc). L’obiettivo è incrementare il coinvolgimento delle studentesse in momenti di informazione e prevenzione. Allo stesso modo, si organizzeranno dei laboratori ludici per i bambini. Attività molto importante in quanto non frequentando i Servizi educativi prescolastici, avranno la possibilità di vivere diverse esperienze di socializzazione e gioco con altri bambini.

Risorse economiche Euro 2.200

Spazi Centro Sociale Sergio Stranieri

Tempi Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre e continuerà fino a fine maggio, in concomitanza con l’anno scolastico (restrizioni Covid permettendo).

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito www.comune.re.it/siamoqua);

 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l’uso delle immagini.

 n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d’età e nazionalità)

Indicatori n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico

 n. volontari coinvolti

 Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall’associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

Schede Progetto CEIS

SCHEDA PROGETTO 1

CORSO DI APPRENDIMENTO DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA

Proponenti:	Scuola Abici-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Responsabili:	Cosetta Romani - Nora Monti
Collaborazioni:	Con le Associazioni che fanno parte della Rete "Diritto di Parola": FILEF – ACCQUA - CITTA' MIGRANTE - PASSAPAROLA – PENNY WIRTON
Volontari:	I volontari coinvolti sono 15. Sono principalmente ex-docenti in pensione, iscritti all'associazione Servire L'Uomo. Si valuta sempre volentieri l'inserimento di nuovi volontari di ogni età, anche senza esperienza che possono essere in affiancamento per un periodo di tempo.

DESCRIZIONE

Obiettivi:	I corsi base della scuola di italiano del CEIS "Abici" hanno l'obiettivo principale di favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri, tramite l'insegnamento della lingua italiana. La scuola, infatti, è nata per rispondere a tre esigenze: la necessità di reperire nuove persone interessate alle opportunità lavorative dello Sportello Assistenti Familiari del CEIS, quindi principalmente lavori in ambito familiare e domestico; per l'esigenza economica e lavorativa delle persone straniere intercettate nelle diverse attività e iniziative promosse dal CEIS, e per facilitare l'integrazione e socializzazione di queste persone. I corsi base rappresentano, pertanto, un'importante opportunità per i cittadini stranieri che vogliono imparare o migliorare e potenziare l'italiano, a cui si collegano occasioni di socializzazione e possibilità lavorative per un'integrazione sul territorio che sia a 360 gradi. L'obiettivo è sempre stato quello di accogliere tutti gli studenti che si avvicinano alla scuola: questa finalità è raggiungibile soltanto e grazie al coinvolgimento di numerosi docenti volontari.
Destinatari:	Cittadini di origine straniera, anche minorenni.
Contenuti progettuali:	Realizzazione di circa 40 moduli di italiano di livelli diversi, rivolti a principianti e persone analfabete ma anche a persone che hanno un livello di competenze già avanzato. I corsi si svolgono principalmente in presenza ma anche on-line. La pandemia ha modificato l'attività della scuola, ha impattato sulla realizzazione dei vari moduli, spesso prolungati come numero di lezioni, sia sui tempi di apprendimento degli studenti, che riteniamo siano più lenti, e sulla continuità di frequenza sia di studenti che di docenti volontari. Questi

cambiamenti stanno portando ad una rivisitazione della programmazione dei vari corsi e non consentono una stima puntuale sull'attività che si andrà a svolgere.

Ogni corso prevede 2 lezioni settimanali da due ore ciascuna per circa tre mesi, i corsi verranno attivati con un minimo di 10 partecipanti.

La scuola è aperta 12 mesi all'anno. Le iscrizioni sono previste tutti i lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la sede del CEIS in via Urceo detto Codro 1/1.

Nello specifico, i livelli previsti dalla scuola Abicì sono 8 (ABC, A0, A1, A1Perfezionamento, A2, A2Perfezionamento, B1, B2). La programmazione dei contenuti dei moduli segue il **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**. Al termine di ogni modulo è previsto un test di verifica dell'apprendimento, che viene discusso con lo studente se il passaggio al modulo successivo presenta delle criticità. Per ogni livello la scuola adotta dispense autoprodotte, libri e materiali specifici. Su richiesta dello studente viene rilasciata una dichiarazione di frequenza che indica il numero di lezioni frequentate.

Risorse economiche:

- 5700€

Spazi:

Aule in via Codro 1/1 e presso le Parrocchie di San Pellegrino e Buon Pastore

Tempi:

1 settembre 2022 – 31 agosto 2023

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori:

n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico

n. volontari coinvolti

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e

contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

SCHEDA PROGETTO 2

CORSO DI LINGUA ITALIANA “GENITORI E SCUOLA”

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Scuola Abici-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Responsabili:	Cosetta Romani - Nora Monti
Collaborazioni:	altre associazioni ed enti che possono inviare studenti
Volontari:	2 docenti volontari

DESCRIZIONE

Obiettivi:	<p>Il progetto “Genitori e Scuola” ha l’obiettivo di informare, formare e favorire il confronto tra mamme con figli in età scolare. Il progetto nasce a seguito dell’esigenza rilevata e talvolta dichiarata esplicitamente dalle mamme, intercettate attraverso i corsi della scuola Abici, durante la formazione propedeutica al lavoro domestico e il doposcuola organizzato da CEIS e l’Associazione Servire l’Uomo, presso i locali del Buon Pastore. L’esigenza che ci segnalano le mamme e le famiglie, è di semplificare e migliorare il rapporto con l’istituzione scolastica. Infatti già da tempo ci segnalano problemi di comunicazione con gli insegnanti dei figli, soprattutto nei momenti dei colloqui individuali con i docenti, nel comprendere le richieste e per espletare le pratiche burocratiche e nella lettura degli strumenti adottati dalla scuola nella relazione con la famiglia (diario, registro elettronico, ecc.). Gli obiettivi, pertanto, possono essere riassunti nei punti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- favorire e facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie straniere;- perfezionare nelle madri e/o nei padri il livello di conoscenza della lingua italiana attraverso l’apprendimento del lessico specifico scolastico/burocratico;- favorire il confronto tra pari.
Destinatari:	Genitori, in particolare mamme, di figli in età scolare.
Contenuti progettuali:	1 Modulo da 20/25 ORE (N° 10 incontri). Eventualmente ripetibile, in base all’interesse emerso e all’adesione

Struttura del corso:

1) Parte formativa.

Argomenti: la struttura del sistema scolastico italiano
l'organizzazione della scuola: spazi e personale scolastico,
le materie, i criteri di valutazione
l'interazione tra i due ruoli: genitori e insegnanti
le comunicazioni scritte: aiuto nel decodificare note, circolari,
cedolini, moduli per gite, deleghe, giustificazioni, il registro
elettronico, il glossario essenziale.

2) Parte di confronto e scambio tra genitori, che possa portare
a dinamiche di mutuo aiuto o di mediazione tra famiglie.

In merito a questa proposta si ritiene utile avviare durante
l'anno scolastico un confronto con dirigenti e insegnanti delle
scuole primarie, secondarie di primo grado e di secondo grado
che potrebbero suggerire temi e contenuti da includere nel
percorso formativo o eventuali modifiche da apportare in
rapporto alla loro esperienza. Inoltre, la collaborazione e il
mantenimento di un canale di comunicazione aperto con le
scuole potrebbe qualificare l'intervento in due direzioni:

1 per favorire l'inserimento, all'interno del modulo formativo, di
testimonianze e incontri con insegnanti/dirigenti scolastici
disponibili;

2 per la restituzione alle scuole dell'esito del percorso e del
confronto con i genitori in difficoltà nel comprendere
pienamente le dinamiche e le prassi del sistema scolastico,
per consentire di avviare momenti di riflessione che portino
all'individuazione di prassi innovative o strumenti che facilitino
e migliorino le relazioni scuola-famiglia.

Risorse economiche: € 1500

Spazi: Aule in via Urceo detto Codro 1/1 o presso la parrocchia del
Buon Pastore dove viene svolto il doposcuola

Tempi: Settembre 2022 o dall'approvazione del progetto – giugno
2023

RENDICONTAZIONE

- Documenti richiesti:
- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica
delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla
voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
 - 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si
ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle
immagini.

Indicatori: **Quantitativi**

- n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)
- n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico
- n. volontari coinvolti

Qualitativi

disponibilità del proponente a collaborare all'organizzazione di alcune interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati con l'associazione) e un focus group (con 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

- disponibilità e supporto alla mediazione linguistica e culturale, laddove necessaria, per la realizzazione delle interviste e del focus group.

SCHEDA PROGETTO: 3

LINGUA AL LAVORO, CORSO PROPEDEUTICO PER ASSISTENTI FAMILIARI

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Scuola Abici-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Responsabili:	Cosetta Romani - Nora Monti
Collaborazioni:	Altre Associazioni ed Enti che possono invitare altre studenti a partecipare ai corsi
Volontari:	I volontari coinvolti sono 3/4 Docenti volontari

DESCRIZIONE

Obiettivi: Oltre ai corsi base di lingua italiana, il CEIS intende organizzare una formazione propedeutica al lavoro domestico di cura, che possa offrire alle persone coinvolte l'occasione per qualificarsi in vista di un'occupazione lavorativa nell'ambito del lavoro domestico di cura della persona e della casa. La formazione propedeutica, rivolta alle persone interessate al lavoro domestico che sono soprattutto donne, può permettere loro di acquisire competenze grazie al dialogo e al confronto con i docenti/volontari e lo scambio di consigli e buone prassi con le altre partecipanti al percorso. Gli apprendimenti, dunque, saranno sia di tipo verticale (docente-studente) sia di tipo orizzontale (tra pari). In questo modo sarà possibile per i docenti conoscere i diversi punti di vista sulla cura della casa e della persona, tipici dei diversi contesti di provenienza delle partecipanti, influenzati dalla loro cultura, utili per riflettere insieme su quali siano le pratiche più adatte alle attività lavorative, che lo Sportello Assistenti Familiari abitualmente intercetta.

Gli obiettivi del corso propedeutico, dunque, possono essere sintetizzati nei punti seguenti:

- intercettare persone con problematiche economiche e lavorative, senza pregresse esperienze nel lavoro domestico di cura;
- valutare e formare queste persone al lavoro domestico di cura con anziani, disabili o minorenni (per attività di baby-sitting);

- orientarle all'accesso allo Sportello Assistenti Familiari in convenzione con l'azienda Speciale FCR per il reperimento di un impiego nell'ambito del lavoro di cura;
- favorire la socializzazione e pratiche di scambio reciproco e di auto aiuto tra i partecipanti al corso.

Destinatari: Persone disoccupate con una sufficiente conoscenza della lingua italiana e interessate a conoscere i rudimenti del lavoro di cura a domicilio.

Contenuti progettuali: 4 MODULI DA 27,5 ORE
 Temi principali del corso: igiene e cura della persona e della casa; raccolta differenziata; corretta e sana alimentazione; continuità assistenziale; assistenza di base; ausili al domicilio; mantenimento delle abilità cognitive; lessico di base nel lavoro domestico.

Gli incontri del percorso propedeutico sono aperti anche alla partecipazione di lavoratrici già valutate idonee al lavoro domestico e che abbiano interesse o bisogno di approfondire alcune delle tematiche previste dal percorso propedeutico, per esempio il gioco delle carte per il mantenimento delle abilità cognitive.

E' stata prodotta una dispensa che viene consegnata alle studentesse ad inizio corso.

Risorse economiche: 2.200 €

Spazi: Gli spazi per l'attività saranno identificati in base al numero dei partecipanti. Alcune lezioni verranno tenute presso la sede legale del centro perché provvista di ausili necessari per l'assistenza alla persona che verranno mostrati e utilizzati dai beneficiari durante la formazione..

Tempi: Gennaio 2023 – luglio 2023

RENDICONTAZIONE

- Documenti richiesti:**
- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
 - 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori:

n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico

n. volontari coinvolti

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

SCHEDA PROGETTO 4

CORSO DI LINGUA ITALIANA “MAMME A SCUOLA”

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti	Scuola Abici-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Responsabili	Cosetta Romani - Nora Monti
Collaborazioni	Filef ODV, Associazione Accademia di Quartiere, Associazione Galline Volanti, Associazione Arca in Movimento
Volontari	Saranno coinvolti N° 2 Docenti Volontari e 1 persona per il servizio di baby sitting

DESCRIZIONE

Obiettivi

Mamme a scuola nasce per offrire opportunità di integrazione, apprendimento e socializzazione alle mamme straniere con figli non ancora inseriti nei servizi per l'infanzia. È un progetto, nel quale vengono proposti dai docenti/volontari ai partecipanti (mamme e bambini) dei contenuti di carattere socio/educativo, finalizzati allo scambio tra pari per incrementare opportunità relazionali e di socializzazione, nell'ottica di incrementare il valore della genitorialità e accrescere competenze sui significati del gioco e della lettura nell'ottica del supporto reciproco. Il corso si rivolge a mamme con figli in età prescolare che nella maggior parte dei casi, nell'ambito della famiglia hanno un ruolo quasi esclusivo nell'accudimento dei figli. Per tali ragioni il corso rappresenta una buona e valida occasione per incontrare e conoscere al meglio sia le mamme che i loro bambini, riuscendo così a cogliere preventivamente eventuali difficoltà ed esigenze, e sostenerli nel percorso di orientamento verso i servizi cittadini competenti. Gli obiettivi, pertanto, sono i seguenti:

- apprendimento della lingua italiana;
- socializzazione tra mamme;
- conoscenza del territorio e dei servizi, in particolare quelli rivolti alle madri e ai bambini;
- socializzazione e proposte di attività ludiche per i bambini e incremento delle competenze delle mamme sul significato dei libri e della lettura.

Il progetto “mamme a scuola”, insieme agli altri proposti dal CEIS, in particolare, il corso propedeutico al lavoro domestico,

va a rafforzare l'offerta rivolta alle donne, affinché possano trovare sempre più occasioni per integrarsi nel nostro territorio. Considerando anche che la maggior parte delle famiglie non ha una rete parentale che la supporti nella crescita dei figli. Infatti, si rileva da molti anni, che questo può portare ad isolamento sociale ed ostacolare l'apprendimento della lingua. Soprattutto per le donne/mamme.

Destinatari Madri di origine straniera con bambini in età prescolare non ancora iscritti al nido o alla scuola dell'infanzia.

Contenuti progettuali Il progetto prevede la realizzazione di due incontri settimanali di due ore ciascuno in presenza, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana. Nel corso dell'anno verranno anche organizzate uscite didattiche e incontri formativi di educazione civica con specialisti del territorio (AUSL, IREN, Protezione Civile, ecc.). Tutti gli incontri saranno svolti con la compresenza di una figura con ruolo educativo dedicata ai bambini (figli delle donne iscritte alla scuola), la quale proporrà loro attività ludiche e propedeutiche all'apprendimento dell'italiano.

Per il progetto verranno utilizzati materiali didattici differenti a seconda dei livelli (dispensa ABC per l'alfabetizzazione e schede e attività di vario livello) cercando di mantenere una coerenza tematica e alcuni momenti di studio e attività collettive.

I temi affrontati durante il corso riguardano il codice comportamentale ed educativo della nostra cultura e tradizione

- **Presentarsi...** presentarsi e presentare gli altri, chiedere informazioni personali, descrivere una persona, chiedere chiarimenti e spiegazioni, chiedere e spiegare il proprio stato emotivo.
- **La giornata...** come passi la tua giornata? Descrivere la propria routine.
- **Il tempo...** che ore sono? Che giorno è? Prenotare e disdire appuntamenti, orientarsi nel tempo, fare inviti e proposte, prendere accordi, leggere orari di negozi/eventi/mezzi di trasporto, domandare "a che ora?" "quanto costa?" "a che ora finisci?"
- **La geografia...** Città/regioni/mare/montagne/isole d'Italia (e non solo)
- **Il meteo...** informarsi sul meteo (tv, internet, giornali) e saperlo descrivere, farne argomento di conversazione.
- **La famiglia...** la mia famiglia è ...
- **La casa...** spiegare dov'è un oggetto, leggere annunci di

affitti, avvisi e messaggi del condominio e le buone regole di vicinato.

- **La spesa...** fare acquisti (chiedere prezzi, sconti, informazioni), parlare dei propri gusti, leggere e spiegare una ricetta.
- **La salute...** le parti del corpo, le malattie, i diversi tipi di dottore, la farmacia, i servizi di Reggio Emilia ... spiegare i propri sintomi, prenotare una visita, le ricette dei farmaci, capire le posologie
- **La città...** dare indicazioni, conoscere indicatori della strada, compilare moduli e avvisi.
- **Il lavoro...** i diversi mestieri, la ricerca del lavoro, il centro per l'impiego.

Risorse economiche • 2200 €

Spazi Verranno utilizzati gli spazi della Parrocchia di Sant'Antonio da Padova

Tempi Ottobre/novembre - giugno 2023

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Documenti richiesti

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori

- n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)
- n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico
- n. volontari coinvolti
- Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e

contattati dall'associazione) e un focus group (con 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

Schede Progetto
CITTÀ MIGRANTE

SCHEDA PROGETTO 1

CORSO DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DI LIVELLO A1 E A2

Proponenti

Città Migrante – ODV

L'associazione Città Migrante nasce a Reggio Emilia nel 2007 ed è composta da persone di origine italiana e straniera che insieme vogliono promuovere una cultura dell'accoglienza, e favorire nuove forme di interazione fra "vecchi" e nuovi" cittadini per costruire una città includente e solidale in cui i diritti siano garantiti a tutte e tutti. Città Migrante ha sviluppato negli anni diversi progetti: uno sportello informativo e di orientamento per persone migranti, uno sportello "digitale" due scuole di italiano (una per sole donne e una mista), "Cucine senza frontiere" -una proposta interculturale improntata sugli scambi culinari fra persone di diverse provenienze, laboratori artistici e formativi e eventi culturali come proiezioni presentazioni di libri e i dibattiti di approfondimento .

Città Migrante ritiene importante organizzare dei momenti aperti alla città per approfondire il dibattito sul tema immigrazione coinvolgendo esperti e portando dati per favorire il confronto fra le persone e cercare insieme soluzioni al fine di promuovere una nuova comunità includente. Fondamentale per l'associazione è proporre momenti di di socialità in cui conoscersi, confrontarsi e mettersi in gioco per costruire insieme un cambiamento, nelle difficoltà e nelle diversità, ma anche nelle risorse che tutte e tutti sono in grado di mettere in campo. L'associazione Città Migrante pone particolare attenzione alle condizioni di vita dei migranti, alle leggi che ne determinano lo status giuridico e alle politiche

che hanno conseguenze non solo sulle persone di origine straniera, ma anche sul contesto generale di accoglienza.

Responsabili	Federica Zambelli
Collaborazioni	Rete Diritto di Parola
Volontari	15

DESCRIZIONE

Corsi di italiano L2 per l'integrazione linguistica

L'offerta formativa per l'integrazione linguistica della scuola di Città Migrante si articola in corsi base di livello A1 e A2. All'interno dei moduli didattici si cerca di curare l'apprendimento di abilità come l'ascolto, la lettura, l'interazione orale e scritta, la produzione orale e la produzione scritta. L'obiettivo è di suddividere gli studenti e le studentesse in gruppi omogenei per livelli di apprendimento. Chi evidenzierà maggiori difficoltà potrà trovare supporto all'interno di un modulo ordinario. Laddove si riscontrino esigenze educative più approfondite, sono previsti momenti di compresenza tra i docenti volontari nell'ambito di uno stesso gruppo classe.

Visti i bassi livelli di scolarizzazione della maggior parte degli studenti e studentesse si è valutato di aggiungere a queste abilità, alcune unità di apprendimento sulle competenze matematiche e sulla conoscenza dei numeri, essenziali per la comprensione di date storiche e semplici calcoli e/o misurazioni.

Considerato che l'accesso a qualsiasi tipo di servizio oggi è fortemente condizionato dal possesso di competenze digitali. Ciò che intendiamo potenziare nel nostro progetto in modo particolare, sono le competenze digitali, come indicato dal nuovo Companion Volume. Gli studenti e le studentesse che accedono ai nostri corsi sono sempre più consapevoli del fatto che l'acquisizione di queste abilità è condizione essenziale per acquisire diritti e cittadinanza. Sono dunque loro per primi a richiedere una formazione che rinforzi queste competenze.

- | | |
|---------------------------|---|
| Obiettivi a breve termine | <ul style="list-style-type: none">• Città Migrante manterrà il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue come caposaldo per orientare la |
|---------------------------|---|

scelta degli obiettivi didattici da affrontare secondo l'ordine e la gradualità suggeriti, pur confermando sempre una forte predilezione per la spontaneità e l'autenticità dell'esperienza di apprendimento.

- La nostra associazione conferma inoltre la propria vocazione nel dialogo tra scuola ed extra-scuola. Il rapporto con il territorio rimane un punto fermo per orientare i contenuti dei corsi di lingua, le metodologie e gli strumenti. Il quartiere è oggetto di ricerca e luogo di dialoghi. Verranno per tanto organizzate uscite e promossa la partecipazione ad eventi che si svolgeranno tra scuola e quartiere.
- La nostra associazione crede profondamente nell'idea che vita quotidiana e le relazioni possano promuovere e consolidare l'apprendimento linguistico più di qualsiasi manuale scolastico o esercizio di grammatica. Con lo stesso obiettivo intendiamo offrire autenticità all'apprendimento proponendo momenti di socializzazione attraverso momenti conviviali "a tavola", condividendo merende e/o pic-nic, gite nel territorio, spettacoli teatrali ed eventi a carattere culinario. Inoltre proponiamo anche attività di carattere ludico ed artistico attraverso il linguaggio espressivo della pittura per la realizzazione di un murales accanto alla nostra sede. Le diverse espressioni artistiche saranno anche strumento di apprendimento di avvenimenti storici, di ricorrenze importanti e di rielaborazione del viaggio migratorio.
- Un altro importante obiettivo riguarda la conoscenza del quartiere e dei suoi abitanti, in quanto è lo stesso luogo dove si svolgono i corsi di italiano, la finalità quindi vuole essere quella di creare occasioni di scambio e interazioni "per", oltre che "verso", l'esterno. Verranno quindi organizzati in sede degli eventi aperti di carattere culturale accompagnati talvolta da piatti cucinati dalle studentesse e dagli studenti che partecipano ai corsi del progetto. Il coinvolgimento del quartiere e gli incontri con le realtà presenti è una delle finalità principali delle attività di integrazione linguistica che il nostro progetto propone. Per tali ragioni le iniziative pubbliche di interesse generale, sia per le studentesse che gli studenti partecipanti ai corsi da noi promossi, vede il coinvolgimento delle loro famiglie, così da generare uno scambio ed una relazione con gli

abitanti del quartiere, finalizzato a offrire sia informazione che formazione ed una grande opportunità di socialità, utili a costruire nuove reti sociali territoriali.

- Obiettivi a lungo termine
- Uno degli obiettivi a lungo termine della scuola di Città Migrante è quello di favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta. “ (Cfr. DPR 263 del 2012).
 - In Italia il fenomeno dell'analfabetismo è purtroppo ancora presente. Si stima infatti che circa il 5% della popolazione tra i 16 e i 65 anni non sia in grado di usare la lettura e la scrittura nemmeno in modo elementare. Si tenga conto che all'interno di questa allarmante percentuale, sono comprese anche molte persone che arrivano in Italia da altri paesi, con un livello di scolarità attualmente al di sotto degli standard europei. Molti migranti provengono da contesti di estrema povertà o da paesi coinvolti in guerre. I nuovi arrivati spesso non padroneggiano la lingua italiana nemmeno sul piano del parlare o dell'ascoltare. Alcuni di loro, pur avendo un livello medio-basso di scolarizzazione nel proprio paese d'origine, risultano «illetterati» in quanto hanno imparato alfabeti di lingue che usano un sistema di simboli diversi dall'alfabeto latino (si pensi alla scrittura araba o al sistema di ideogrammi utilizzato in Cina). Per altri ancora le nozioni insegnate a scuola non sono state accompagnate dall'apprendimento di un codice scritto, ma solo comunicate oralmente. A questa disparità strumentale si aggiungono oggi altri svantaggi legati all'acquisizione ed all'uso di codici e strumenti come quello informatico, o a carenza di nozioni elementari a livello storico – geografico o ancora di altri saperi e competenze di base. Il cosiddetto analfabetismo di ritorno che penalizza molti adulti italiani diviene oggi un fenomeno molto complesso ed esteso che va a nostro avviso preso in carico con la massima cura.

Un secondo obiettivo a lungo termine è quello di incoraggiare e favorire l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole (Cfr. Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2006/962/CE.)

- L'insegnamento della lingua italiana e il processo di integrazione culturale che connotano i percorsi scolastici dei nostri studenti e delle nostre studentesse sono il

veicolo fondamentale attraverso il quale favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole. Innanzitutto crediamo che i percorsi scolastici debbano dunque sostanziare l'educazione civica con un pensiero critico e una pratica quotidiana dei principi fondanti la vita democratica.

- I nuclei tematici richiamati con maggiore attenzione all'interno dei nostri curricula sono:
 - la sostenibilità ambientale,
 - il diritto alla salute e al benessere della persona,
 - la cittadinanza responsabile e attiva che promuove una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di tutte e tutti.

Destinatari

La maggior parte degli adulti o dei giovani che si iscrivono ai corsi della nostra associazione sono studenti e studentesse di origine straniera che possiedono livelli di competenza linguistica molto bassi e si prefiggono obiettivi elementari. Tra di essi, registriamo un certo numero di persone che hanno alle spalle un percorso scolastico piuttosto debole. Per questo motivo Città Migrante offre a questi studenti percorsi nei quali, a fianco delle abilità da acquisire per i livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, vengono talvolta introdotti degli obiettivi graduati per chi è carente sul piano delle competenze alfabetiche di base.

- Il 30 giugno scorso è stata pubblicata a Strasburgo la Guida di Riferimento Literacy and Second Language Learning for the Linguistic Integration of Adult Migrant. Durante questo evento è stato presentato l'orientamento progettuale del Consiglio d'Europa che in questi anni ha promosso politiche attive molto importanti per l'integrazione linguistica dei migranti. Con questo testo di riferimento il Quadro Comune Europeo per migranti analfabeti è finalmente diventato realtà.
- Anche l'associazione Città Migrante, che da sempre ha supportato la campagna di sensibilizzazione sull'analfabetismo in età adulta svolta dalla Rete Diritto di Parola insieme al CPIA Reggio Sud, dedicherà nuove energie e momenti di studio al tema e alla didattica dell'alfabetizzazione. L'intervento concreto di personale volontario in compresenza durante le lezioni, mira a dare ulteriore supporto alle situazioni di maggiore fragilità

descritte nella nuova Guida di Riferimento LASLLIAM.

- Tornando alla descrizione dei percorsi ed ai loro destinatari, Città Migrante intende organizzare corsi di italiano misti (uomini e donne) e corsi di italiano per solo donne. I corsi sono sia serali, che pomeridiani in modo da permettere una più ampia partecipazione possibile. I corsi per sole donne permetteranno alle mamme di poter portare con sé i propri figli al fine di favorire la partecipazione di tutte. Crediamo inoltre che i gruppi composti da sole donne possano rinforzare importanti obiettivi di autonomia per le donne stesse.

In generale la scuola di italiano, attraverso l'apprendimento della lingua, permette il crearsi di relazioni ed amicizie fra le/gli alunne/i. Città Migrante accoglie sempre ed incoraggia queste relazioni utilizzando l'approccio ludico e cooperativo. Il permanere di tali legami al di là delle lezioni può diventare a nostro avviso un supporto fondamentale per la rete sociale di inserimento della persona.

Contenuti progettuali

- Gli studenti e le studentesse hanno solitamente l'esigenza di confrontarsi con 3 tipologie di contesto che determinano la scelta dei contenuti da prediligere: il contesto personale/familiare, il contesto pubblico e il contesto lavorativo.
- Soprattutto per il livello A1 la nostra associazione presta attenzione al potenziale valore comunicativo-pragmatico delle strutture della comunicazione linguistica. Lo stesso QCER ribadisce che la competenza in una L2 è vista come competenza operativa, come un "saper fare". Ecco perché Città Migrante predilige sempre gli aspetti sociolinguistici o pragmatici nel loro valore comunicativo e dinamico, rispetto allo studio, pur sempre importante, delle strutture morfosintattiche. La preparazione del cibo, le merende, l'attenzione alla cura dello spazio, le uscite e l'organizzazione di eventi presso la sede dell'associazione sono occasioni in cui l'apprendimento linguistico cresce attraverso l'autenticità.
- Per il livello A1 la dimensione dell'accoglienza e del riconoscimento delle persone assume inoltre un ruolo cardine soprattutto nei primi mesi di scuola. Il dominio personale e familiare, insieme al contesto scolastico

diventano i centri di interesse principali in cui far muovere l'apprendimento linguistico.

- Solo in un secondo tempo i contenuti progettuali spazieranno verso contesti di socialità ed esperienza più aperti e "lontani", sempre comunque legati a vissuti significativi per gli studenti e per le studentesse.
- Il presupposto che sapere una lingua significa non solo conoscerne le strutture, ma soprattutto saperle usare in situazioni diverse, continua a orientare le esperienze all'interno di contesti pragmatici e di reale interesse per gli studenti e per le studentesse anche man mano che lo studio della lingua si sposta verso domini pubblici (il lavoro, la ricerca della casa, la salute, i servizi sul territorio, le iniziative di quartiere, la tutela dell'ambiente, gli stili di vita e l'alimentazione).
- In tali realtà, anche le lingue degli studenti devono assumere un ruolo riconosciuto ed esplicito sia come supporto nelle riflessioni metalinguistiche, sia come veicolo identitario, sia come simbolo politico che riflette la nostra convinzione rispetto ai temi del prendersi cura delle diverse identità culturali, come punto forte della socialità e dell'accoglienza.
- Da quest'anno abbiamo deciso di introdurre inoltre esperienze più creative o di intrattenimento nella nostra progettazione. Questa idea non vuole dare solo risposta all'impovertimento e alle paure nati in seguito all'esperienza pandemica. Come già accennato in precedenza crediamo profondamente nel piacere e nella socialità come veicoli fondamentali per l'apprendimento.

L'idea degli spettacoli teatrali come laboratorio linguistico ha costituito una nuova preziosa occasione didattica, oltre che relazionale e culturale. Per questo, la scelta dei soggetti sarà condizionata ogni volta dalle competenze e dagli interessi rilevati tra gli studenti e tra le studentesse.

Risorse economiche: 1500 euro

Spazi Sede dell'associazione Stazione di Santa croce, sia all'interno che nel giardino esterno . I corsi si svolgono in presenza nel rispetto della normativa in contrasto al covid-19. (1 corso sarà

on line). Nel caso la frequenza in presenza dovesse essere sospesa a causa della pandemia i corsi proseguiranno in modalità on line.

Tempi Da ottobre a agosto

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori

QUANTITATIVI

- n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)
- n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico
- n. volontari coinvolti

QUALITATIVI

disponibilità del proponente a collaborare all'organizzazione di alcune interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati con l'associazione) e un focus group (con 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

- disponibilità e supporto alla mediazione linguistica e culturale, laddove necessaria, per la realizzazione delle interviste e del focus group.

Schede Progetto

FILEF

SCHEDA PROGETTO 1

CORSI DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA.

Mamme a Scuola al Villaggio Foscatò

Proponenti:	FILEF-ODV È una associazione di volontariato sociale, iscritta nel registro Runtis, che opera sul territorio della provincia di Reggio Emilia. Impegnata su emigrazione e immigrazione con quattro aree: <ul style="list-style-type: none">• storico-culturale (organizzazione di eventi e produzione di materiale culturale);• socio-educativa (interventi socio-educativi rivolti agli immigrati e loro famiglie);• cittadinanza attiva (sensibilizzazione alla partecipazione attiva e promozione dei diritti e dei doveri);• sportiva (strumenti e opportunità per l'integrazione).
Responsabili:	FILEF-ODV
Collaborazioni:	Centro Sociale Foscatò - Polo Sociale territoriale Ovest – cittadine del quartiere Foscatò
Volontari:	i volontari coinvolti saranno 4-5 persone tra insegnanti e collaboratori impegnati nei percorsi di insegnamento della lingua italiana e nell'accompagnamento educativo dei bambini 0-6 anni.

DESCRIZIONE

Obiettivi:	Realizzazione di corsi di lingua italiana per mamme di origine straniera con bambini non scolarizzati.
Destinatari:	il corso si rivolge a 6-8 mamme giovani di origine straniera, di diversa provenienza, e i loro bambini in età pre-scolare.
Contenuti progettuali:	<ol style="list-style-type: none">1) Costruire una relazione di gruppo che solleciti e favorisca la collaborazione e la solidarietà in un clima costante di scambio interculturale.2) Valorizzare e sviluppare le competenze e le attitudini personali e condividerle nel gruppo.3) Conoscere il territorio e i servizi che lo caratterizzano.4) Acquisire capacità e flessibilità nell'uso degli strumenti linguistici finalizzato ad incrementare consapevolmente maggiori competenze.5) Rendere le mamme più sicure e capaci di mettersi in dialogo quotidiano nelle diverse realtà cittadine favorendo così un maggior dialogo con la società e le sue varie espressioni.6) Sollecitare e favorire le piccole autonomie nella relazione mamma-bambino.

Generalmente il livello di conoscenza dell'italiano è molto eterogeneo, come la scolarizzazione derivata dai percorsi scolastici intrapresi nel loro paese di provenienza. Da questa "babele linguistica" può nascere un

gruppo di persone interessate ad apprendere, attente alle diverse esigenze individuali e con una grande voglia e desiderio di integrarsi, per sentirsi propositivi e parte attiva della città.

Il filone linguistico si può arricchire con due proposte significative:

- 1) N° 2 incontri con l'Associazione Le Galline Volanti, rivolti sia alle mamme che ai loro bambini. Esperienza già sperimentata nello scorso anno scolastico che si è rivelata essere una straordinaria e coinvolgente proposta fatta di ascolto, lettura di immagini e condivisione con tutti i partecipanti del corso (mamme e bambini).
- 2) La partecipazione ai laboratori di pittura e ricamo del progetto Matilde nel Mondo che intendiamo riproporre come occasione di conoscenza apprendimento ed espressione di un linguaggio artistico e scambio interculturale.

Si prevedono N° 2 incontri, due volte alla settimana di 2 ore cadauno. Si svolgeranno in modo non "scolastico", privilegiando l'apprendimento informale attraverso la conversazione e la discussione su questioni di carattere personale e collettivo.

Altri argomenti che si possono trattare riguardano avvenimenti locali ed internazionali di cui si è a conoscenza attraverso i media, la scuola, la famiglia, i servizi sociali, l'amministrazione pubblica.

La collaborazione con tutte le realtà del territorio (Polo Sociale territoriale Ovest, il Centro Sociale Foscatò e le realtà cittadine del quartiere Foscatò) è costante e proficua, e rafforza la convinzione che la "rete" sia davvero una ricchezza.

Attività collaterali e integrative:

Gli obiettivi delle nostre attività per questo anno scolastico, considerando anche le difficoltà riscontrate a causa dell'emergenza Covid, sono orientati ad organizzare incontri coinvolgendo medici e specialisti rivolti ai partecipanti e cittadini sui temi della salute relativi al rapporto donne e bambini. Inoltre per accrescere la conoscenza e le opportunità dei servizi presenti nel territorio proporremo incontri con la Protezione Civile, Croce Verde. Altra opportunità che intendiamo offrire è l'attivazione di visite ai luoghi simbolo della città, come la Sala del Tricolore, Museo del Tricolore, Civici Musei, Biblioteche cittadine e alle strutture che possono essere utili alla conoscenza finalizzata all'integrazione nel e con il territorio.

Organizzare anche momenti d'incontro conviviali fra le donne, nati spontaneamente da loro, con cibi tipici dei loro Paesi per uno scambio tra culture.

È un progetto la cui valenza educativa e sociale è uno stimolo continuo a proseguire e a migliorarlo. Per i bambini non scolarizzati, Mamme a Scuola può rappresentare un importante primo momento di integrazione in ambienti extra-domestici e con altri bambini.

Risorse economiche:

Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **€ 2.200,00** (iva compresa) per l'anno scolastico 2022-2023, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

€ 2.200,00 (iva compresa) a FILEF-ODV.

Spazi: Una sala messa a disposizione gratuitamente dal Centro Sociale Foscato.

Tempi: ottobre/novembre 2022 – maggio 2023

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito www.comune.re.it/siamoqua);

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico

n. volontari coinvolti

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

SCHEDA PROGETTO 2

CORSI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Mamme a Scuola al Villaggio Catellani

Proponenti:	FILEF-ODV È una associazione di volontariato sociale, iscritta nel registro Runts, che opera sul territorio della provincia di Reggio Emilia. Impegnata su emigrazione e immigrazione con quattro aree: <ul style="list-style-type: none">• storico-culturale (organizzazione di eventi e produzione di materiale culturale)• socio-educativa (interventi socio-educativi rivolti agli immigrati e loro famiglie);• cittadinanza attiva (sensibilizzazione alla partecipazione attiva e promozione dei diritti e dei doveri);• sportiva (strumenti e opportunità per l'integrazione).
Responsabili:	FILEF-ODV
Collaborazioni:	Polo Sociale territoriale Sud, Associazione Le Galline Volanti, Associazione Ars Canusina, Auser, Cittadini/e del quartiere Catellani
Volontari:	il numero dei volontari coinvolti sono 6-8 persone tra insegnanti e collaboratori impegnate nei percorsi di insegnamento della lingua italiana e nell'accompagnamento educativo dei bambini 0-6.

DESCRIZIONE

Obiettivi:	Realizzazione di corsi di lingua italiana per mamme di origine straniera con bambini non scolarizzati.
Destinatari:	saranno coinvolte N° 10-13 Mamme giovani di origine straniera, di diversa provenienza, e i loro bambini in età pre-scolare.
Contenuti progettuali:	<ol style="list-style-type: none">1) Costruire una relazione di gruppo che solleciti e favorisca la collaborazione e la solidarietà in un clima costante di scambio interculturale.2) Valorizzare e sviluppare le competenze e le attitudini personali e condividerle nel gruppo.3) Conoscere il territorio e i servizi che lo caratterizzano.4) Acquisire capacità e flessibilità nell'uso degli strumenti linguistici finalizzato ad incrementare consapevolmente maggiori competenze

- 5) Rendere le mamme più sicure e capaci di mettersi in dialogo quotidiano nelle diverse realtà cittadine favorendo così un maggior dialogo con la società e le sue varie espressioni.
- 6) Sollecitare e favorire le piccole autonomie nella relazione mamma-bambino.

Generalmente il livello di conoscenza dell'italiano è molto eterogeneo, come la scolarizzazione derivata dai percorsi scolastici intrapresi nel loro paese di provenienza.

Da questa "babele linguistica" può nascere un gruppo di persone interessate ad apprendere, attente alle diverse esigenze individuali e con una grande voglia e desiderio di integrarsi, per sentirsi propositivi e parte attiva della città. Il filone linguistico si può arricchire con due proposte significative:

- 1) N° 2 incontri con l'Associazione Le Galline Volanti, rivolti sia alle mamme che ai loro bambini. Esperienza già sperimentata nello scorso anno scolastico che si è rivelata essere una straordinaria e coinvolgente proposta fatta di ascolto, lettura di immagini e condivisione con tutti i partecipanti del corso (mamme e bambini).
- 2) La partecipazione ai laboratori di pittura e ricamo del progetto Matilde nel Mondo relativo alla conoscenza e studio dell'Ars Canusina. Esperienza già avviata nello scorso anno scolastico, riscontrando grande partecipazione ed interesse da parte delle donne coinvolte, sia italiane che straniere. Un'occasione che ha contribuito alla conoscenza della storia e delle tradizioni del nostro territorio consentendo così alle donne di appassionarsi all'Ars Canusina, diventata strumento e possibilità di scambio interculturale.

Gli incontri sono bisettimanali di 3 ore e si svolgono in modo non "scolastico", privilegiando l'apprendimento informale attraverso la conversazione e la discussione su questioni di carattere personale e collettivo.

Altri argomenti che si possono trattare riguardano avvenimenti locali ed internazionali di cui si è a conoscenza attraverso i media, poi la scuola, la famiglia, i servizi sociali, l'amministrazione pubblica.

La collaborazione con tutte le realtà del territorio (Polo Sociale territoriale Sud, AUSER e cittadini del quartiere Catellani/Fenulli) è costante e proficua, e rafforza la convinzione che la "rete" sia davvero una ricchezza.

Attività collaterali e integrative:

Gli obiettivi delle nostre attività per questo anno scolastico, considerando anche le difficoltà riscontrate a causa dell'emergenza Covid, sono orientati ad organizzare incontri coinvolgendo medici e specialisti rivolti ai partecipanti e

cittadini sui temi della salute relativi al rapporto donne e bambini. Inoltre vorremmo promuovere incontri con la Protezione Civile, Croce Verde, visite ai luoghi simbolo della città come Sala del Tricolore, Museo del Tricolore, Civici Musei, Biblioteca Marco Gerra. La collaborazione con Auser darà continuità a progetti già avviati lo scorso anno che riguardano attività laboratoriali di cucito/cucina/riuso e riciclo di materiali. Inoltre si avvieranno nuove collaborazioni con strutture e/o Enti che possono essere utili alla conoscenza e all'integrazione del e con il territorio.

A tal fine sarà nostro compito organizzare anche momenti d'incontro conviviali ed informali fra le donne, per sostenerle ed aiutarle a rafforzare la loro naturale capacità di auto organizzarsi spontaneamente nell'incontro tra loro attraverso la preparazione e degustazione di cibi tipici dei loro Paesi per uno scambio tra culture.

È un progetto la cui valenza educativa e sociale è uno stimolo continuo a proseguire e a migliorarlo. Per i bambini più piccoli, Mamme a Scuola può rappresentare un importante primo momento di integrazione in ambienti extra-domestici e con altri bambini.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **€ 2.200,00** (iva compresa) per l'anno scolastico 2022-2023, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

€ 2.200,00 (iva compresa) a FILEF-ODV.

Spazi: Sala civica Villaggio Catellani – Via Portella delle Ginestre, 8 – messa a disposizione gratuitamente dal Polo Sociale territoriale Sud. Ambiente spazioso e luminoso adatto alle attività mirate e diversificate che si vogliono realizzare.

Tempi: ottobre/novembre 2022 – maggio 2023

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico

n. volontari coinvolti

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

SCHEDA PROGETTO: 3

IMPARIAMO L'ITALIANO:

corso di italiano base per cittadini adulti di origine straniera in gardenia, con particolare attenzione alle persone analfabete e alle donne.

Proponenti:	FILEF-ODV È una associazione di volontariato sociale, iscritta nel registro Runts, che opera sul territorio della provincia di Reggio Emilia. Impegnata su emigrazione e immigrazione con quattro aree: <ul style="list-style-type: none">• storico-culturale (organizzazione di eventi e produzione di materiale culturale)• socio-educativa (interventi socio-educativi rivolti agli immigrati e loro famiglie);• cittadinanza attiva (sensibilizzazione alla partecipazione attiva e promozione dei diritti e dei doveri);• sportiva (strumenti e opportunità per l'integrazione).
Proponenti:	FILEF-ODV
Collaborazioni:	CSV Emilia per gli spazi, Protezione Civile per le lezioni sulla sicurezza, Comune di Reggio Emilia per visite guidate nelle istituzioni della città, Ausl per incontri con medici e specialisti sui temi della salute donna-bambino.
Volontari:	saranno coinvolte N° 20 persone tra insegnanti e collaboratori e 2 persone per la segreteria organizzativa.

DESCRIZIONE

Obiettivi:	Realizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri, con particolare attenzione alle persone analfabete e alle donne. La lingua è vettore per qualsiasi tipo di interazione, nell'ambito delle relazioni umane come nell'approccio all'attività lavorativa. Inoltre, il superamento del deficit linguistico dell'adulto aiuta l'inserimento socio-culturale dei figli e, più in generale, dei giovani migranti che hanno negli adulti il loro punto di riferimento. A tal fine occorre incrementare e differenziare gli interventi volti a fornire gli strumenti linguistici di base, nella consapevolezza delle specificità cognitive e psicologiche che caratterizzano il migrante adulto.
Destinatari:	il corso è rivolto a Donne e uomini di origine straniera di diverse età e provenienze.

Contenuti progettuali:

1) Obiettivi linguistici:

- fornire una competenza linguistica di base agli stranieri adulti presenti sul territorio per il raggiungimento di un migliore e più rapido inserimento nel contesto sociale;
- sviluppare la capacità di comprendere e comunicare messaggi legati alla vita di ogni giorno;
- promuovere la capacità di comunicare in modo funzionale ed efficiente;
- acquisire il lessico necessario per la prima emergenza;
- acquisire conoscenze di base di alfabetizzazione informatica.

2) Obiettivi trasversali:

- predisporre una prima accoglienza al fine di rilevare le esigenze e le competenze per strutturare un'articolazione individualizzata del percorso d'apprendimento;
- offrire un contesto di scambio e sostegno interpersonale al fine di trasformare l'insegnamento della lingua italiana in un'esperienza collettiva più ampia che favorisca il senso della solidarietà;
- favorire e incrementare la comunicazione reciproca fra i partecipanti, e fra partecipanti ed insegnanti.

Una attenzione particolare alle persone analfabete (prevalentemente donne) che abitualmente, da anni, frequentano i nostri corsi. Approfondire il significato e le conseguenze di vita nella realtà nell'essere analfabeti in un paese straniero.

Queste persone, sono prive della conoscenza della lingua, ma soprattutto, non hanno alcuna nozione di lettura e scrittura neanche in lingua madre. Sono spaesati, senza alcun punto di riferimento, non riescono a muoversi e a districarsi nelle più semplici azioni quotidiane e spesso, le attività proposte divengono "spazi e luoghi" di confronto anche in relazione alle necessità quotidiane della persona e della famiglia. Ci sono azioni come iscriverne i figli a scuola; prendere un appuntamento per una visita; leggere documenti e lettere che non sono di poco conto, anzi sono molto complicate e complesse proprio perché hanno a che fare con la burocrazia. Quindi apprendere al meglio la lingua italiana attraverso i corsi che proponiamo, favorisce i "nostri cittadini" di origine straniera ad orientarsi per accedere al meglio e correttamente ai Servizi della città.

Svolgimento dei corsi:

I corsi - AO-A1-A2-B1 - si svolgeranno presso i locali della nostra sede e presso una sala gentilmente messa a disposizione dal Centro Servizi Volontariato Emilia, che ha sede accanto alla nostra, nelle seguenti giornate ed orari:

- lunedì-martedì-mercoledì-giovedì: ore 9.00-11.00
in presenza

Attività trasversali e integrative:	<ul style="list-style-type: none"> • lunedì-mercoledì:ore 17.00-18.30, ore 18.30-20.00 in presenza • Il mercoledì alle ore 15.30 in presenza, si svolgerà invece il corso di alfabetizzazione informatica. <p>Pandemia permettendo, è nostra intenzione per questo anno scolastico, riprendere l'organizzazione di incontri con medici e specialisti che riguardano i temi della salute in particolare della donna e del bambino. Inoltre è nostro intento organizzare incontri con la Protezione Civile, la Croce Verde, e realizzare visite guidate ai luoghi simbolo della città come Sala del Tricolore, Museo del Tricolore, Civici Musei, Galleria Parmeggiani, Biblioteca Panizzi e con le strutture ed Enti che possono essere utili alla conoscenza e all'integrazione nel e con il territorio.</p> <p>Organizzare anche momenti d'incontro conviviali fra gli studenti, sia in occasione di feste organizzate, sia per favorire possibilità di incontro per incrementare momenti di socialità nati spontaneamente dagli studenti stessi. Una possibilità che favorisce lo scambio e la conoscenza è sicuramente il cibo. Quindi l'intento è di creare momenti di scambio di culture attraverso il "linguaggio del cibo".</p>
Risorse economiche:	<p>Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 4.500 (iva compresa) per l'anno scolastico 2022-2023, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.</p> <p>€ 4.500,00 (iva compresa) a FILEF-ODV.</p>
Spazi:	<ul style="list-style-type: none"> • Locali dell'associazione FILEF-ODV, Via A. Piccinini, 5/4 Reggio Emilia • Sala del CSV Emilia – V.le Trento Trieste, 11 Reggio Emilia -
Tempi:	ottobre 2022 – maggio 2023

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:	<ol style="list-style-type: none"> 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua); 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.
Indicatori:	n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico

n. volontari coinvolti

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

Schede Progetto
PASSAPAROLA

SCHEDA PROGETTO 1

CORSI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Proponenti:	Associazione Passaparola APS. Passaparola è un' Associazione di volontari che opera da quasi 20 anni sul territorio, proponendosi con corsi di apprendimento della lingua italiana, e altre diverse proposte ed attività che favoriscono l' integrazione delle persone di origine straniera presenti in città. Collabora attivamente con tutte le Associazioni della Rete Diritto di Parola e altre realtà formali o informali del Terzo Settore e ha stretto relazioni significative con due Centri Sociali (Circolo Arci Fenulli e Centro Sociale Bismantova-Catellani) presenti nel territorio
Responsabili:	Associazione Passaparola APS
Collaborazioni:	<p>Il CSVEmilia (Il Centro Servizi Volontariato Emilia) che mette a disposizione i propri spazi per i corsi serali e ha inserito l'Associazione Passaparola, con il progetto interculturale "<i>Tra(s)guardi. Lingue, culture e legami di rinnovata cittadinanza</i>" nel progetto di Servizio Civile Universale coordinato dallo stesso CSV Emilia</p> <p>Il Centro Sociale Bismantova-Catellani, collabora con la nostra realtà mettendo a disposizione alcuni spazi per ospitare i nostri corsi in orario diurno favorendo così ai partecipanti un possibile dialogo con le persone che lo frequentano ed il quartiere in cui è collocato.</p> <p>Mentre la collaborazione con il Circolo Arci Fenulli, costruita negli ultimi due anni, oltre alla disponibilità degli spazi che ospitano i nostri corsi, in orario diurno, ha favorito una forma di progettualità comune, che ha permesso di organizzare insieme, vari momenti formativi (presentazione di libri, realizzazione di un corso di cucina, di un corso di teatro...) e ricreativi (festa di fine anno scolastico, cene a tema..) rivolti sia agli studenti della scuola che agli abitanti del quartiere.</p> <ul style="list-style-type: none">• Officina Educativa – Info Giovani – che ci supporta nella ricerca dei volontari, soprattutto giovani
Volontari:	I volontari coinvolti sono 26 e si affiancano al lavoro dell'Associazione come Insegnanti e/o collaboratori, nella realizzazione dei corsi di apprendimento della lingua italiana. Ai volontari "storici" dell'Associazione, si affiancano ogni anno nuovi volontari segnalati dalle Associazioni con cui collaboriamo. Altri volontari invece vengono intercettati tramite diversi canali e soggetti istituzionali: insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado, i social, contatti e conoscenze personali, CSV-Emilia, R+ progetto del Comune sul volontariato, studenti universitari in Tirocinio Formativo, studenti delle Scuole Superiori in PCTO o studenti che hanno già frequentato in passato i corsi di

Passaparola. Questo dato lo riteniamo particolarmente significativo ed importante perché gli EX studenti si rendono disponibili come senso di gratitudine per "restituire" quanto hanno ricevuto in termini di conoscenze e di formazione personale.

Da 2 anni collaborano con noi 2 giovani, che svolgono il Servizio Civile Universale: questa presenza è molto preziosa, perché ci assicura un buon numero di ore settimanali di docenza (25) e una presenza continua per un anno, che permette loro di avere una visione molto ampia delle dinamiche e delle problematiche dell'Associazione

DESCRIZIONE

Obiettivi

L'obiettivo principale è la costituzione di un Hub interculturale, con attenzione particolare all' integrazione linguistica, per i cittadini di origine straniera. L'alfabetizzazione va sempre di pari passo con l' integrazione, in quanto la conoscenza linguistica aiuta fortemente a rimuovere gli ostacoli di natura sociale e psicologica che rendono difficoltoso un inserimento pieno e sereno nel contesto socio-economico e culturale italiano. In particolare, un' alfabetizzazione precoce permette ai bambini di inserirsi più rapidamente nel mondo della scuola. Inoltre agli adolescenti fornisce strumenti importanti per evitare l'isolamento nel gruppo dei pari, rafforzandoli altresì ad alleviare il disagio e le difficoltà inevitabili dovute allo strappo del paese d'origine. Alle donne permette di fare nuove conoscenze e di acquisire strumenti utili sia per la vita quotidiana che per l'accesso ad altre realtà (conseguimento della patente, iscrizione alla scuola pubblica, ricerca di un lavoro...). Mentre per gli uomini già inseriti nel mondo del lavoro o in cerca di occupazione la conoscenza della lingua è un atout che facilita il percorso lavorativo. L' apprendimento linguistico quindi non è mai fine a se stesso, ma diventa lo strumento per accedere ad altre realtà. In particolare, operando nella zona territoriale Canalina/Fenulli, un quartiere a vocazione multietnica, uno degli obiettivi primari è la collaborazione con le altre realtà del quartiere ed in particolare con le strutture che ci ospitano.

Destinatari:

Le attività di insegnamento della lingua italiana, si rivolgono a tutte le tipologie di cittadini provenienti da contesti migratori diversi già descritti nel paragrafo precedente. Ci rapportiamo infatti con cittadini singoli, nuclei familiari stranieri (minori e non) accolti dalle Cooperative Sociali che operano nel territorio, con le quali si è instaurato da anni un proficuo rapporto di collaborazione. Un'attenzione particolare è rivolta agli studenti (dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado), in quanto siamo fermamente convinti che rimuovere gli ostacoli linguistici e quindi favorire il successo scolastico sia il modo migliore per aumentare l'autostima dei giovani e quindi contribuire al loro benessere psico-fisico.

Tutte le altre attività trasversali di integrazione e socializzazione sono invece rivolte a tutta la cittadinanza, e in particolare al

quartiere nel quale operiamo, per favorire la conoscenza reciproca e l'integrazione interculturale.

Contenuti
progettuali:

1. Corsi di lingua italiana Tali corsi sono suddivisi per livelli secondo le indicazioni didattiche del Framework (Quadro Comune Europeo di riferimento) e spaziano quindi dai corsi per Analfabeti fino ai livelli B1 e B2, che sono i livelli dell'autonomia. Se è indiscutibile l'importanza di ridurre al massimo i casi di analfabetismo, non bisogna però trascurare i livelli "alti", in quanto indicano che lo studente non si accontenta di un'alfabetizzazione di base, necessaria nella vita quotidiana, ma mantiene una motivazione così alta da voler approfondire lo studio della lingua, che può quindi riempirsi di contenuti socio-culturali sempre più complessi. I corsi si svolgono perlopiù in presenza, perchè questa modalità favorisce la conoscenza diretta, la comunicazione prossemica e la possibilità di uno scambio concreto anche di libri, oggetti, cibo... ma in alcuni casi risulta più efficace l'insegnamento on line, che non va quindi demonizzato (distanza dalla scuola, necessità di un insegnamento suddiviso in lezioni brevi ma più frequenti ecc.)

2. Attività ed eventi in collaborazione con le strutture ospitanti

Come già descritto in precedenza, queste attività permettono di "imparare la lingua facendo", cioè prevedono l'apprendimento di un linguaggio settoriale, funzionale alla realizzazione di un determinato compito, come può essere una ricetta di cucina, imparare canzoni o brani in vista di uno spettacolo, preparare un'esposizione orale o scritta per la scuola... Il valore aggiunto di queste iniziative è quello di permettere all' Associazione di aprirsi al territorio nel quale opera.

Risorse
economiche:

Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 3.300 (iva compresa)

Spazi:

Le attività progettuali si svolgeranno presso:

- **Circolo Arci Fenulli**, Via Fenulli 7 RE
- **Centro Sociale Bismantova-Catellani**, Via della Canalina,19 RE
- **CSV Emilia**, Viale Trento e Trieste 11 RE

Tempi:

Le attività progettuali saranno svolte durante tutto l'anno. Non viene effettuata una pausa estiva per poter fornire un servizio in qualsiasi momento, considerato che varie situazioni contingenti richiedono un intervento immediato (nuovi arrivi, necessità di corsi intensivi svolti nel breve periodo per bisogni lavorativi o altro...)

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

- Documenti richiesti:
- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
 - 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori:

- n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)
- n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico
- n. volontari coinvolti

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cn 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

Schede Progetto
EUTOPIA

SCHEDA PROGETTO

DIECI ANNI DI DIRITTI E DI PAROLE. UNA RICERCA QUALITATIVA

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Eutopia aps

Responsabili: Eutopia aps

Collaborazioni: Comune di Reggio Emilia (rete Diritto di Parola: Accqua – associazione accademia di quartiere, Ceis - Centro di solidarietà di Reggio Emilia, associazione Città Migrante, Filef – Federazione italiana lavoratori e famiglie, Passaparola associazione

DESCRIZIONE

Obiettivi: Realizzazione di un prodotto editoriale volto a restituire l'esperienza decennale della rete "Diritto di Parola".

Destinatari: Associazioni e associati della rete Diritto di parola

Contenuti progettuali: In continuità con l'azione svolta nella precedente progettualità, volta a realizzare un corpus documentario dedicato alla esperienza in oggetto (interviste a singole persone e focus group, fondi archivistici e iconografici), s'intende procedere alla realizzazione di una pubblicazione cartacea corrispondente ai caratteri propri della public history. L'obiettivo è quello di restituire e partecipare la memoria collettiva della rete in "Diritto di parola" con l'intera città, in una prospettiva critica, aperta e perciò foriera di innovazione progettuale. La ricerca ha posto in luce quattro chiavi narrative:

- a) Carta identità associazioni (*Autopresentazioni*)
- b) Metodologia didattica dei docenti e delle scuole
- c) Storie migranti (racconti degli alunni)
- d) La Rete si racconta (*Rappresentazioni*)

La pubblicazione vale anche in forma di emancipazione simbolica: fissa nella forma scritta della lingua italiana una esperienza collettiva che nasce nell'oralità dei migranti. L'intenzione esplicita è quella di tradurre le tranches de vie generate nel vivo delle Scuole – volontari, operatori e beneficiari - nella forma partecipata di storia compiuta.

Tutte queste persone, scrivevamo nel progetto, abitano la nostra città e i nostri quartieri e sono tasselli della comunità. Condividerle ora in una pubblicazione scritta significa offrire loro piena cittadinanza nel presente e confidenza nel proprio futuro. Abbiamo inoltre la contezza che una simile pubblicazione costituirà un punto di interesse e valore comparabile sul piano nazionale.

Risorse Economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **€ 2.500** (iva compresa), per l'anno 2023, ai fini dell'organizzazione e della realizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, in un contesto di concreta ed effettiva collaborazione e le eventuali ulteriori risorse a copertura delle spese previste.

Spazi: Sedi delle associazioni della rete Diritto di parola e sede di Eutopia aps

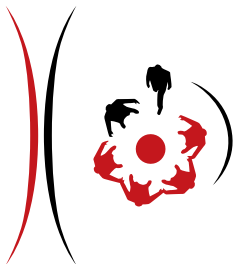
Tempi: gennaio 2023 – settembre 2023

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: Documenti richiesti:

- Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
- Dati quantitativi di attività per il monitoraggio e l'accountability del progetto. In particolare si richiedono indicatori di progetto di partecipazione alle attività: numero di azioni organizzate, numero di utenti/partecipanti per ciascuna azione, numero di presenze agli eventi; se possibile si richiede di suddividere l'utenza per target (bambini, giovani, over 65, ...) e per tipologia di offerta (gratuita/a pagamento);
- Risorse comunitarie attivate: numero di volontari coinvolti nelle attività, numero di sedi utilizzate nel quartiere, numero di associazioni coinvolte, numero di iniziative progettate e non realizzate;
- Se realizzate: analisi di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative (es. questionario, indagini conoscitive sul progetto, ...);
- Vista la natura diversa dei progetti e delle attività, chiediamo al capofila di fornire tutti i dati di attività che riterrà utili per monitorare l'andamento e la buona riuscita del progetto;
- Documentazione fotografica delle attività realizzate.

N.B.: si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.



Reggio Emilia
città
delle persone